

## Economia

# Confidi, crescita equilibrata Garanzie per oltre 63 milioni

## L'assemblea approva il bilancio 2017. Repetto: il segreto è la flessibilità

### Il vertice

● Assemblea Confidi a Castel Mareccio (nella foto)



● Il consorzio ha approvato l'ottimo bilancio 2017: il sostegno alle aziende cresce ancora

**BOLZANO** La realtà operativa di Confidi Alto Adige dimostra la sua efficacia sul territorio come intermediario finanziario delle imprese, tagliando un altro traguardo prestigioso a livello di risultati.

Il bilancio 2017 è stato approvato all'unanimità, dopo la presentazione all'assemblea delle imprese aderenti riunitasi presso il Castel Mareccio a Bolzano.

Presenti all'evento anche rappresentanti di organismi finanziari ed economici, oltre che dell'amministrazione provinciale.

I dati sono positivi non solo per il ritorno all'utile delle attività ordinarie, grazie al lieve aumento del margine di in-

termediazione nonostante il calo del margine di interesse.

L'interesse verso Confidi — spiegano gli stessi vertici — è in continuo aumento ed è sancito da nuovi numeri record: 760 imprese aderenti e garanzie rilasciate per 63,4 milioni di euro sottostanti finanziamenti garantiti pari a 215,1 milioni di euro. Anche il «deteriorato» arretra, avanzando il portafoglio «in bonis» ora oltre l'85%.

Gli indicatori di insolvenza puntuali e medi rimangono entro livelli sopportabili, comunque in riduzione.

La crescita è equilibrata e coinvolge settori economici e aree del territorio locale. Le branche maggiormente garantite risultano quella dei servizi (29%) sospinta dal comparto ricettivo, l'edilizia (22%) e il metalmeccanico-elettrotecnico (15%); a seguire

legno/arredi, termosanitario, alimentazione, arti grafiche, autotrasporto, e altri.

Tra le zone di maggiore attività, spicca il comprensorio di Bolzano (31%) seguito da Val Pusteria (17%), Merano/Burgraviato (14%), Bassa Atesina (13%), Valle Isarco (12%), Val Venosta (7%), Gardena e Badia (5%), Val d'Ega/Sciliar (2%).

Nella seconda parte della riunione, i soci hanno dunque scelto la strada della continuità, riconfermando per il prossimo triennio il consiglio di amministrazione in scadenza, composto da Vittorio Repetto, Christian Gartner, Albrecht Marx, Michele Libori, Stefano Ruele, Filippo Nones Spadafora, Martin Atzwanger, Luis Plunger, Wolfgang Alber, Vinicio Biasi, Johann Moriggl e Konrad Weisteiner.

Con l'occasione sono stati resi noti gli amministratori di designazione provinciale: Manuela Paulmichl, Hansjörg Haller e Sandro Fonte.

Soddisfatto il presidente Vittorio Repetto: «Patrimonio e fondi disponibili ma anche professionalità e flessibilità permettono alla cooperativa di sostenere nuovi spazi di crescita, a beneficio dei soci attuali e futuri».

Anche il direttore Christian Christanell commenta il contesto e la prospettiva con soddisfazione: «Il ricorso alla garanzia può rendere più bancabile l'impresa in termini quantitativi — spiega il dirigente — l'affiancamento attivo di Confidi può ulteriormente contribuire ad una migliore qualificazione del rapporto con la banca».

**P. P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Fiducia

● Visti i buoni risultati, prorogato il cda di Confidi in scadenza, composto da Vittorio Repetto, Christian Gartner, Albrecht Marx, Michele Libori, Stefano Ruele, Filippo Nones Spadafora, Martin Atzwanger, Luis Plunger, Wolfgang Alber, Vinicio Biasi, Johann Moriggl e Konrad Weisteiner.